



Camera di Commercio
Modena

ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE
DAL AL
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Segretario Generale N° 155 del 29/04/2013

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di aprile alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Attività di ispezione e controllo sui prodotti agroalimentari contraddistinti con il marchio "Tradizione e sapori di Modena"- Affidamento incarico

IL SEGRETARIO GENERALE

Ricordato che è in pieno svolgimento l'iniziativa riguardante il marchio collettivo " Tradizione e Sapori di Modena" per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari della tradizione modenese;

Valutato che nell'ambito della predetta iniziativa, si rende necessario procedere ad individuare un organismo di certificazione e controllo cui affidare l'incarico per l'attività di ispezione e le verifiche previste dal "Regolamento d'uso del marchio collettivo a tutela delle tipicità agroalimentari modenesi" per la concessione ed il mantenimento dell'uso del predetto marchio, in relazione ai prodotti della natura e procedere successivamente alla sottoscrizione di specifica convenzione, per l'anno 2013;

Considerato che il D.P.R. N. 101/2002 ha introdotto il Mercato Elettronico quale nuovo e ulteriore strumento di acquisto, utilizzabile da tutte le amministrazioni, per approvvigionamenti di importi inferiore alla soglia;

Considerato che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012 convertito con L. 94/2012, dispone, per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, il ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

Tenuto conto che il D.L. 6. 7. 2012 n. 95 convertito nella Legge 07.08.2012 n. 135 (c.d. Spending Review) riafferma le disposizioni sopra richiamate, salvo gli obblighi di approvvigionamento mediante le convezioni Consip,;

Constatato in relazione all'obbligo di cui sopra che alla data odierna l'Ente Camerale non è in grado di reperire nel mercato elettronico della Pubblica amministrazione un organismo di certificazione e controllo in grado di soddisfare la richiesta di cui sopra, stante la particolarità del servizio;

Rilevata altresì la necessità di provvedere in tempi brevi per assicurare la continuità dell'attività di ispezione e controllo sui prodotti agroalimentari contraddistinti con il marchio "Tradizione e sapori di Modena";

Considerato che a tal fine, è stata contattata la società "ICEA (Istituto per la certificazione etica ed ambientale)", C.F. e P.IVA 02107241206, con sede legale in Bologna, Via Nazario Sauro, 2 (peraltro già assegnataria del servizio anche nel biennio 2011 e 2012 a seguito di idonea procedura ad evidenza pubblica);

Considerato che la predetta società ha trasmesso una proposta di convenzione registrata al protocollo camerale con il n. 6194 del 22.04.2013 ;

Considerato che la proposta presentata dalla Società ICEA ha previsto per il servizio come sopra descritto i seguenti costi:

- una somma pari ad € 3.875,00 +I.V.A. " (€ 4.688,75 I.V.A. inclusa) "una tantum" per ogni tipologia di prodotto interessato all'utilizzo del marchio camerale, per l'attività di supporto tecnico;
- a somma di € 7.000,00 + I.V.A. (€ 8.470,00 I.V.A. inclusa) per anno, per tutte le attività di gestione burocratica e amministrativa riguardanti i diversi prodotti al fine di permettere alla Camera di Commercio di svolgere ogni funzione di cui al Regolamento d'uso del marchio collettivo, somma che potrà essere rivista in aumento o diminuzione in relazione alle variazioni del numero di aziende e prodotti;
- una somma di € 450,00 +I.V.A. (€ 544,50 I.V.A. inclusa)per ogni azienda ad eccezione dei marchi relativi a prodotto fresco che non subiscono alcuna trasformazione per le attività concernenti l'adesione al marchio camerale di nuove imprese

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al dirigente dell'area economico- finanziaria (presso la Camera di Modena, allo stato, coincidente con il Segretario Generale) la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

Visto l'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visti gli articoli 330 e seguenti del D.P.R. 5.10.2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

Visto il “Regolamento per l’acquisizione di forniture, servizi e per l’esecuzione di lavori in economia” della CCIAA di Modena, adottato in attuazione delle disposizioni contenute nell’art. 125, comma 10, del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

Tenuto conto che per tale acquisizione questo Ente ha proceduto ad acquisire, tramite il sito internet dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) n. 50817210D5;

In forza del D.M. 23/4/2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta con provvedimento in data 25/1/95, n°3, modificato con provvedimento della Giunta n°77, in data 23/2/95 e successive integrazioni;

d e t e r m i n a

1) di affidare l’incarico per l’attività di ispezione e controllo sul marchio camerale “ Tradizione e Sapori di Modena” come sopra descritta, per l’anno 2013, alla Società ICEA (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale)”, C.F. e P.IVA 02107241206, con sede legale in Bologna, Via Nazario Sauro, 2 ai costi indicativi di cui in premessa;

2) di conferire mandato agli uffici di competenza per tutto quanto necessario sotto il profilo amministrativo- contabile nonchè per la sottoscrizione della relativa convenzione.

Avv. Stefano Bellei

